
Veritas

Sportelli chiusi anche lunedì 24 e il 31

Doppia chiusura, oltre alle giornate festive per gli sportelli di Veritas. La società che gestisce il servizio idrico e quello dei rifiuti ha infatti comunicato che sia lunedì 24 che lunedì 31 dicembre rimarranno chiusi gli sportelli di tutti i Centri servizi, e che non sarà disponibile neanche il Call center Veritas all'800.466466.



VIOLAZIONI E PERICOLI

Alcuni si infilano contromano nei sensi unici delle deviazioni: incidenti sfiorati, controlli e multe della Polizia locale



Giovedì 20 Dicembre 2018
www.gazzettino.it

Cantiere in via Scortegara, traffico nel caos e proteste

► Tutti si gettano su via Cavin, ci si mettono 30-40 minuti per raggiungere S. Maria di Sala ► In zona negozi e centri commerciali: sotto Natale la situazione è precipitata



LAVORI Il ponte di via Scortegara, assai usurato. In alto vigili in azione in via Varotara a Zianigo.

MIRANO

Nervi a fior di pelle per la chiusura di via Scortegara. Caos in via Cavin di Sala, con code che in questo periodo dell'anno sono insostenibili. Tempi di percorrenza anche di 30-40 minuti per raggiungere Santa Maria di Sala, auto contromano nei sensi unici stabiliti per le deviazioni e smog alle stelle per chi abita in zona. Tutto, purtroppo, ampiamente previsto: dopo i giorni difficili dell'avvio del cantiere, a inizio novembre, era prevedibile la deflagrazione con lo shopping natalizio, in una zona caratterizzata da ipermercati e centri commerciali. In particolare nelle ultime giornate e negli orari di punta, lunghe code quotidiane si sono formate sulla provinciale, mandando il tilt la circolazione anche per più chilometri. E sarà così almeno fino a Natale.

IL "TAPPO"

Il "tappo" è il famigerato semaforo con via Matteotti, di fronte al terminal Actv: le code arrivano a interessare lo snodo tra via Scaltenigo-Battisti, bloccando la rotonda che porta in centro e, dall'altra parte, il serpentone coinvolge la zona artigianale-commerciale, arrivando in alcuni casi fino a Campocroce. Ne risente anche via Caltana, dove hanno deciso di riversarsi molti automobilisti che sulla direttrice Mirano-Salese hanno deciso di allungare il percorso pur di non rimanere imbottigliati. Nel caos generale, a Zianigo non mancano i furbetti (o distratti) che continuano a imboccare via Varotara contromano, tentando l'uscita su via Cavin di Sala, nonostante i divieti. Le segnalazioni sono quasi quotidiane e qualche volta si è rischiato l'incidente. L'altro giorno la Polizia locale, dopo numerose segnalazioni, ha schierato una pattuglia, che ha pizzicato un paio di vetture in senso vieta-

to. I controlli, assicurano dal comando di Mirano, continueranno anche nei prossimi giorni.

Eppure qualcuno, dentro e fuori Zianigo, apprezza la novità dei sensi unici e non manca chi li vorrebbe rendere, se non definitivi, almeno un'idea da provare. E' una vecchia proposta, fatta all'epoca delle proteste per la pericolosità di via Desman, ma mai presa realmente in considerazione, per le controindicazioni di carattere tecnico e viabilistico: utilizzare le strade del Graticolato romano a quadranti, con senso unico, per ricavare una corsia ciclabile senza troppe spese. Via Scortegara intanto rimarrà chiusa almeno fino al 10 gennaio, con sensi unici in via Varotara, da via Cavin di Sala verso il centro di Zianigo e in via Bollati nel senso opposto, da via Desman a via Cavin.

Filippo De Gaspari

Mirano

Furto al bowling, appello per restituire un pc

Furto al bowling Iguazù di Mirano. I ladri non hanno trovato denaro ma nell'ufficio hanno preso un tablet e un portatile. Quest'ultimo conteneva molti dati sul locale e ciò ha spinto i titolari a lanciare, via social, un appello. Leo Narduzzi tenta la carta dello scambio: «Possiamo offrire 2mila euro, il valore di mercato del portatile, a chi ce lo riporta. Se per qualche 'giro' qualcuno dovesse venirne in possesso ce lo riporti; siamo disposti a uno scambio anonimo, senza alcuna conseguenza». (F.Deg.)

L'Ulss 4 punta sui manager nominati tre nuovi dirigenti

SAN DONA'

Tre nuovi dirigenti all'Ulss 4. Sono stati nominati dal direttore generale Carlo Bramezza e si tratta di Pierangelo Spano al "Controllo di gestione", Simone Griggio ai "Servizi alla persona" e Marco Rizzato alla "Direzione amministrativa degli ospedali". Spano, 48 anni, di Venezia, si è laureato in economia aziendale all'università Ca' Foscari di Venezia. In passato ha lavorato nei comuni di Parma e di Venezia con il ruolo di dirigente, dal 2003 al 2007 al centro ricerche dell'Università Bicconi di Milano e negli ultimi 5 anni nell'ex Ulss13 (Mirano) poi accorpata all'Ulss3. Simone

Griggio, 41 anni, di Padova, si è laureato in economia e commercio all'università patavina e vanta un master in gestione etica d'azienda. Dopo 15 anni di esperienza in Regione, nel settore società partecipate, inizia il nuovo ruolo nell'azienda sanitaria del Veneto Orientale. Non ultimo Marco Rizzato, 46 anni, di Noale, che si è laureato in economia aziendale all'università Ca' Foscari di Venezia; proviene dall'Ulss 3 dov'era direttore delle risorse umane e, nell'ultimo anno, ha coordinato la direzione amministrativa degli ospedali. «Porto qui tutta la mia esperienza – il suo primo intervento – sin dai primi giorni di lavoro ho trovato colleghi preparati e motivati», (f.cib)

Mirano

Passaggi a Nordest aiuta il Bellunese

Sono stati raccolti 2.700 euro che verranno consegnati al sindaco di Rocca Pietore per aiutare la ricostruzione del comune bellunese devastato dal maltempo. Tante persone hanno partecipato all'iniziativa benefica organizzata pochi giorni fa dall'associazione Passaggi a Nordest presieduta dall'avvocato Stefano Tiganini e di cui fa parte anche il dottor Paolo Scatamburlo, ginecologo che da anni si impegna nel sociale. I fondi sono stati raccolti durante un pranzo solidale organizzato al ristorante "Al Mattone" di Maerne.

OSPEDALE DI DOLO



I bambini del reparto Pediatria con i Babbo Natale

FOTO PÒRCILE

Babbo Natale arriva nel reparto Pediatria per i piccoli pazienti

Festa, spettacolo di magia e regali grazie ai volontari che aiutano i bambini ricoverati
Il primario: «Una tradizione a cui non vogliamo rinunciare»

DOLO. È già arrivato Babbo Natale nella Pediatria di Dolo. Per l'undicesimo anno consecutivo, il reparto ha voluto festeggiare assieme ai bambini che si trovano ricoverati. Tante le associazioni presenti che hanno partecipato attivamente

organizzando momenti di svago con musica e intrattenimenti.

In questi anni, il numero delle associazioni è aumentato rendendo l'offerta ludica del reparto sempre più ricca. Tra i momenti più gioiosi, ieri, l'entrata di Babbo Natale col suo campanaccio, pieno di pacchi. Regali che ha poi distribuito a tutti i piccoli.

Nell'occasione le canzoni natalizie sono state cantate insieme ai bambini ricoverati e

sono arrivate ben accolte anche negli altri reparti dell'ospedale. Infine non è mancato lo spettacolo di magia, una vera sorpresa che ha lasciato i piccoli a bocca aperta. Ci ha pensato il "Mago Lucio" Lucio Faggian, ex infermiere del reparto di Pronto Soccorso e Rianimazione dell'ospedale di Dolo, con uno speciale spettacolo di magia.

Tante le associazioni che hanno partecipato all'evento: l'associazione di auto-aiuto "Il Pulcino" rappresentata da genitori di ex prematuri; l'associazione "Il Piccolo Principe" con la clown-therapy; gli atleti della prima squadra del Rugby Mirano; l'associazione "Il Castello" con la lettura e animazione di favole, e l'associazione "Cuore di maglia" impegnata nella realizzazione di vestitini in lana per i neonati prematuri introvabili nei negozi. La festa è stata animata da un coro di bambini e da una piccola orchestra chiamata Artisti Cantori di Oriago.

«È diventata una tradizione» ha detto il primario di Pediatria Luca Vecchiato «festeggiare il Santo Natale con i nostri bambini ricoverati e con quelli già dimessi, ma ancora legati a noi. La festa è momento importante della vita e in un reparto come il nostro non deve essere dimenticata». —

A. Ab.